



Jesi, 4 ottobre '22

Interpellanza – art. 37 del Regolamento Consiglio Comunale –
‘Consulta per le donne e per le Pari
Opportunità’..... questa sconosciuta....

Il gruppo consiliare Fratelli d’ Italia rappresentato da Chiara Cercaci ed Antonio Grassetti,

Premesso che

- Il Comune di Jesi, al fine di perseguire i propri fini istituzionali, ha istituito una ‘ Consulta per le Donne e per le Pari Opportunità’, che in seguito chiamerò per praticità solo Consulta, quale organismo consultivo e propositivo rispettando i principi di parità contenuti nella Costituzione Italiana e nello Statuto del Comune di Jesi;
- La suddetta Consulta è disciplinata da un apposito regolamento e al momento è composta da ca. 80 donne, essa si avvale della loro preziosa collaborazione;
- Gli organi della Consulta sono: l’ Assemblea generale ed il presidente, il Consiglio Direttivo ed il presidente, quest’ultimo dura in carica tre anni;
- Le modificazioni soppressive, aggiuntive, sostitutive di disposizioni del regolamento sono deliberate dal Consiglio Comunale a seguito di discussione nella Commissione Consiliare competente (art. 9 – punto 1 del regolamento);

considerato che

- Si è appreso durante una commissione consiliare nello scorso mese di settembre che non è volontà di questa nuova amministrazione proseguire l'attività della Consulta dato che si è detto di volerla 'mettere in stand-by per il momento';
- Le donne facenti parte della Consulta nonché la Presidente stessa non sono mai state informate della suddetta volontà da parte dell' amministrazione, né ad oggi sono state incontrate dal nuovo Sindaco;
- Durante la seduta del consiglio comunale del 29/09/2022 la maggioranza ha espressamente fatto intendere che non approvano questa Consulta e difatti non vi ha mai fatto parte nessuno dei consiglieri di una parte politica eletta, nello specifico Jesi in Comune;
- La campagna elettorale delle forze politiche elette da questo Comune si è focalizzata continuamente, ed io credo a ragione, sulla necessità del senso di coinvolgimento dei cittadini e della loro partecipazione alla vita politica cittadina ma alla prova dei fatti abbiamo visto bloccati sia i Comitati di Quartiere e sospeso l' iter del loro regolamento sia la Consulta per le Donne e per le Pari Opportunità;

Si chiede

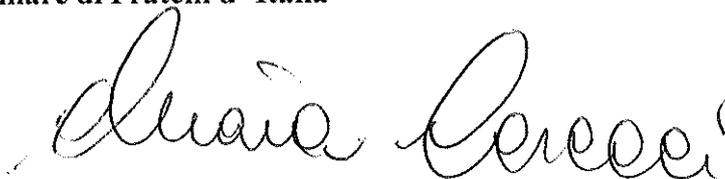
- Se l' Amministrazione comunale riconosce il ruolo e l' importanza dell' attuale Consulta del Comune di Jesi intesa quale organo consultivo, propositivo e rispettoso della Costituzione italiana e dello Statuto del Comune di Jesi; se no, per quali ragioni;
- Il motivo per cui, dalla sua elezione, il Sindaco e l' amministrazione comunale non hanno mai convocato la Consulta, e quindi la Presidente e le donne che vi partecipano da tempo, e comunque gli organi costituiti, considerato che il Presidente della Consulta, ovvero il Sindaco stesso può convocare il Direttivo e farne proseguire l'attività ;
- Se l' Amministrazione comunale intende apportare modifiche e/o integrazioni e/o soppressioni all' attuale Consulta e/o agli organi ivi rappresentati, e se sì secondo quali procedure;
- Per quanto tempo ancora la Consulta debba restare ' in stand-by';
- Se il Sindaco e l' Amministrazione non credano che ci sia stato in questo ritardo oltre ad una mancanza di eleganza ' stilistica' anche una discreta superficialità ed una sostanziale inesperienza ' nel metodo e nel merito'.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo consiglio comunale.

Cordiali saluti.

Il Gruppo Consiliare di Fratelli d' Italia

Chiara Cercaci



Antonio Grassetti